

Azienda di Servizi alla Persona  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE**  
**E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**Seduta del giorno 26 Febbraio 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

			<b>Parere di regolarità contabile del</b>	<b>Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia</b>
<b>PROT. 309/11</b>	<b>Direzione o Area proponente o competente per materia</b> <b>AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	<b>Responsabile dell'Area proponente/ Responsabile del procedimento</b> Dott. Alessandro Lombardo	<b>Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria</b> Rag. Battista Laselva	<b>Area Tecnica e Patrimonio</b> Dott. Alessandro Lombardo

**OGGETTO: Perimetro Piano Vendite 2012-2018: proposta di vendita lotti 1,3,5,6,8,9,10,12,13,15,16,17 siti in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17.**

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**richiamata** la Deliberazione Consiliare 1=2 del 10.01.2012 avente ad oggetto «*approvazione del piano economico-finanziario in relazione all'analisi dei fabbisogni, al piano di dismissioni ed all'acquisizione del credito*» con la quale veniva previsto un piano vendite 2012-2018 per un valore di 60,3 milioni di euro, rinviando a successiva deliberazione l'individuazione degli immobili da inserire nel piano di dismissione;

**richiamata** la nota del 21.12.2012, con la quale l'Amministrazione comunicava al sig. M G «*Viste le Sue del 14 e 17 dicembre 2012, ampiamente discusse nel Consiglio d'Amministrazione del*

18.12.2012, in merito alla Sua proposta d'acquisto dei lotti 1,3,4,6,8,9,10,12,13,15,16,17 siti in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17 ... ha deciso di ... rinviare a successiva valutazione l'offerta di €. 700.000,00 per le U.I. di Torino, Piazza Galimberti 15 e 17» e nel contempo chiedeva «di voler confermare, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, la validità dell'offerta di €. 700.000,00 almeno sino al 31.01.2013. Contestualmente si chiede di versare un acconto prezzo al 10% del prezzo offerto (€. 70.000,00).»;

letta la nota del sig. G. M. del 10.01.2013 con la quale «In riscontro alla nota del 21.12.2012 ... confermo la proposta d'acquisto dei lotti 1,3,4,6,8,9,10,12,13,15,16,17 siti in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17, mantenendola ferma sino al 31.01.2013. Contestualmente verso n. 4 assegni a titolo di eventuale acconto prezzo pari al 10% del prezzo offerto (€. 70.000,00) a garanzia della serietà della proposta d'acquisto.»;

preso atto che alla data del 31.01.2013, le ulteriori trattative intraprese sui lotti residui di Torino a seguito dell'ulteriore pubblicazione sui giornali e solleciti tramite agenzie come da indicazioni del CdA del 18/12/2012, determinavano un'unica offerta limitatamente al lotto 4 del blocco sito in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17 del sig. I. per €. 78.000,00;

preso atto, inoltre, la signora S. M. C. non ha dato riscontro alla nota del 21.12.2012 con la quale l'Amministrazione comunicava l'accettazione della proposta d'acquisto del lotto 5 del blocco sito in Torino Piazza Tancredi Galimberti 15/17, al prezzo a corpo di €. 70.000,00 così come da Deliberazione Consiliare n. 20=200 del 18.12.2012, tant'è che non versava entro i successivi 10 giorni l'acconto del 10% del prezzo offerto (€. 7.000,00), ma al contrario comunicava al consulente dott. Maurizio Turbini, la volontà di non perfezionare il contratto d'acquisto;

considerato opportuno – visto che il sig. M. nella sua iniziale proposta d'acquisto del 28.11.2012, in atti, aveva presentato un'offerta anche per il lotto 5 per €. 42.500,00 (successivamente assegnato alla sig.ra S. ) – proporre al sig. M. l'acquisto dei lotti già oggetto della nota del 21.12.2012 escludendo il lotto 4, oggetto di proposta d'acquisto del sig. I. , e aggiungendo il lotto 5, rinunciato dalla sig.ra S. , e quindi i lotti 1 (€. 45.000,00), 3 (€. 70.000,00), 5 (€. 42.500,00), 6 (€. 80.000,00), 8 (€. 70.000,00), 9 (€. 47.000,00), 10 (€. 55.000,00), 12 (€. 68.000,00), 13 (€. 60.000,00), 15 (€. 45.000,00), 16 (€. 10.000,00), 17 (€. 92.000,00) siti in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17 per un totale complessivo di €. 684.500,00,

dato atto che le risorse economiche derivanti dal ricavato dell'eventuale vendita saranno finalizzate, nel rispetto della normativa vigente e dell'articolo 5 dello Statuto dell'Ente, al soddisfacimento delle esigenze derivanti dal Piano Economico-Finanziario e degli Interventi per il periodo 2012-2018 approvato con Deliberazione Consiliare n.1=2 del 10/01/2012 e del Piano Strategico di Risanamento e Sviluppo 2012-2015 approvato con Deliberazione Consiliare n.10=89 del 29/05/2012 anche relativamente all'obiettivo di riduzione del debito aziendale;

preso atto che l'eventuale, procedura di alienazione non prevede diritti di prelazione a favore dei conduttori costituendo la vendita in oggetto "vendita in blocco";

dato atto, inoltre, che i lotti indicati sono stati esclusi dalle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali previste dal Decreto Legislativo n. 42 del 22/1/2004;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. \_\_\_\_ voti favorevoli su n. \_\_\_\_ votanti;

## DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. **di proporre** al sig. M. G. l'acquisto dei lotti 1,3,5,6,8,9,10,12,13,15,16,17 siti nello stabile in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17 al prezzo complessivo di €. 684.500,00;
2. **di alienare** al sig. G. M., residente in Milano n. 10 C.F. i lotti 1,3,5,6,8,9,10,12,13,15,16,17 siti nello stabile in Torino, Piazza Galimberti 15 e 17 al prezzo complessivo a corpo di €. 684.500,00, a seguito dell'eventuale accettazione della proposta da parte del sig. M. G., che dovrà pervenire entro e non oltre il 15 marzo 2013;
3. **di dare atto** che le risorse economiche derivanti dal ricavato delle vendite saranno finalizzate, nel rispetto della normativa vigente e dell'articolo 5 dello Statuto dell'Ente, al soddisfacimento delle esigenze derivanti dal Piano Economico-Finanziario e degli Interventi per il periodo 2012-2018 approvato con Deliberazione Consiliare n.1=2 del 10/01/2012 e del Piano Strategico di Risanamento e Sviluppo 2012-2015 approvato con Deliberazione Consiliare n.10=89 del 29/05/2012 anche relativamente all'obiettivo di riduzione del debito aziendale;
4. di dare atto che l'importo di €. 684.500,00 sarà registrato nei competenti conti di contabilità dell'esercizio;
5. di conferire al legale rappresentante dell'Ente tutti i necessari poteri per la sottoscrizione dell'eventuale atto traslativo dei beni alienandi, con la facoltà di meglio descrivere ed identificare il bene, di precisare e riscuotere il prezzo e di rilasciarne quietanza, con rinuncia all'iscrizione dell'ipoteca legale ed esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo, ivi compresa la facoltà di nominare uno o più procuratori speciali, il tutto senza che nei suoi confronti possa essere eccepito difetto di rappresentanza;
6. di dare atto che i lotti indicati sono stati esclusi dalle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali previste dal Decreto Legislativo n. 42 del 22/1/2004;
7. di demandare alla competente Area Tecnica la preventiva comunicazione da effettuare alla Commissione di Controllo, ai sensi dell'art. 12, comma 7 bis, della Legge Regionale n. 1 del 13/2/2003, in caso di trasferimento di diritti reali su beni immobili e di attribuzione di diritti di godimento di natura personale sugli stessi beni;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Regolamento Regionale n. 11 del 4/6/2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo in relazione alla necessità di procedere con sollecitudine alla formalizzazione della proposta di vendita entro il termine indicato e alle eventuali operazioni di compravendita.